



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.30

Oggetto: Progetto di impianto trattamento rifiuti in area ASI di Contrada Camerata.

L'anno **Duemiladodici** addì tre del mese di **Settembre**, alle ore **17.40**, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione **straordinaria**, in **seduta pubblica**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai **Sigg. Consiglieri** a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del **Geom. Eugenio SALERNO**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Maurizio Ceccherini**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico - Sindaco	SI		10	Pignataro Peppino		SI
2	Vico Piero Francesco	SI		11	Viceconte Antonio	SI	
3	Rende Lucio Paolo Nazario	SI		12	Laghi Ferdinando	SI	
4	Garofalo Armando	SI		13	Santagada Giuseppe	SI	
5	Russo Giuseppe		SI	14	Dolce Francesco		SI
6	D'Atri Vincenzo Dario		SI	15	Massarotti Onofrio	SI	
7	Salerno Eugenio	SI		16	Rosa Mario	SI	
8	Russo Pasquale	SI		17	De Gaio Anna	SI	
9	D'Ingianna Giovanna	SI					

PRESENTI N.13

ASSENTI N.4

Il Sindaco Lo Polito interviene, prima che il consigliere Laghi relazioni sul secondo punto all'ordine del giorno, per far presente la questione pregiudiziale circa la mancanza di una proposta concreta agli atti del Consiglio non presentata da parte del gruppo richiedente la discussione sull'argomento di che trattasi. Tale situazione, in base al regolamento del consiglio, rende irricevibile il presente punto all'ordine del giorno. Nonostante tale questione pregiudiziale invita il gruppo di minoranza- soggetto proponente- e l'intero Consiglio comunale a valutare l'opportunità di discutere ugualmente sull'argomento posto all'ordine del giorno, evitando qualsiasi atteggiamento ostruzionistico e qualsiasi strumentalizzazione, al contrario del comportamento tenuto nel precedente Consiglio dal gruppo di minoranza. Conclude, richiedendo al Presidente, di mettere ai voti la questione pregiudiziale sollevata sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Laghi –Solidarietà e Partecipazione- sottolinea l'importanza dell'argomento richiesto e posto all'ordine del giorno e come sia legato a questioni di un certo rilievo dal punto di vista sanitario, ambientale ed occupazionale. Esplicita la sua volontà di discutere ed eventualmente produrre una proposta di atto deliberativo da formularsi in sede di Consiglio, che possa essere espressione di una volontà concreta e condivisa da parte di tutti i Consiglieri. Sostiene, infatti, sia compito del Consiglio la discussione delle problematiche e non l'esclusiva ratifica di documenti precedentemente redatti. Dopo una breve parentesi sulla questione della trasmissione dei Consigli Comunali e sulle problematiche, più generalmente, legate alle questioni della comunicazione e dell'informazione, ritorna sul punto all'ordine del giorno riaffermando la necessità di effettuare la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Interviene il **Sindaco Lo Polito**, il quale ribadisce che, mancando di una proposta concreta, come previsto dall'art. 20, comma 9 e dall'articolo 34, comma 1, del regolamento interno del Consiglio comunale, il presente argomento posto all'ordine del giorno non può essere discusso.

Interviene il **Consigliere Pasquale Russo –P.S.I.-** il quale sostiene l'irricevibilità della proposta all'ordine del giorno. Ritiene, infatti, che l'argomento in esame è molto delicato perché presuppone scelte di politica economica per lo sviluppo della città. Si tratta, in altri termini, di scegliere se fare di Castrovillari un Comune capofila nel settore dell'agroalimentare piuttosto che un Comune che effettua nel proprio territorio il trattamento dei rifiuti provenienti anche da altri Comuni. Preannuncia, pertanto, il suo voto contrario alla proposta di porre in discussione l'argomento in esame mancando una base concreta di elementi su cui fondare e manifestare una qualsiasi decisione.

Il Consigliere Laghi –Solidarietà e Partecipazione- interviene per specificare che era stato precedentemente comunicato alla Segreteria dove reperire i dati tecnici al fine di metterli a disposizione dei consigliere per essere consultati.

Interviene il **Consigliere Rosa –P.D.L.-** che sottolinea il diritto dei Consiglieri a discutere in Consiglio comunale di argomenti così importanti. Condivide quanto sostenuto dal Consigliere Laghi in merito alla comunicazione fatta alla Segreteria circa il reperimento degli elementi e degli atti amministrativi presso l'ufficio Urbanistica. Invita, quindi, ad evitare ogni polemica e a lavorare per il bene della città.

Interviene il **Consigliere Rende –Partito Democratico-** che fa proprio il suggerimento del consigliere Rosa di lavorare per il bene della città, ma che proprio per realizzare in modo concreto questo interesse comune, è necessario che ogni discussione ed ogni atto adottato da

questo Consiglio comunale sia suffragato di tutti gli elementi conoscitivi, tecnico-amministrativi, necessari a far sì che tutti i Consiglieri comunali manifestino liberamente e con consapevolezza la propria volontà, soprattutto su argomenti così delicati che riguardano l'ambiente, la sanità ed il mondo del lavoro.

Il Presidente Salerno, dopo la suindicata discussione, mette a votazione la questione pregiudiziale sull'argomento posto all'ordine del giorno sollevata in primis dal Sindaco Lo Polito. La votazione suindicata riporta il seguente risultato:

Consigliere presenti n.13 consiglieri.

Consiglieri votanti n.13

Favorevoli al rigetto della questione pregiudiziale n.12

Contrari n.1 (consigliere P. Russo)

A seguito del presente esito della votazione, la questione pregiudiziale viene respinta e prima di iniziare la discussione alle ore 18.30 circa la riunione del Consiglio comunale viene temporaneamente sospesa.

La seduta riprende regolarmente alle ore 19.00 circa e risultano assenti i Consiglieri (Russo G., D'Atri, Pignataro, Santagada e Dolce) **Consiglieri presenti n.12**

Il **Consigliere Laghi** –*Solidarietà e Partecipazione*- relaziona sul punto all'ordine del giorno mettendo in risalto il fatto che il progetto sia stato in precedenza bocciato dalla Provincia di Cosenza perché incentrato sulla presenza di un elemento, dato per scontato e di fatto, inesistente (lo smaltimento delle acque bianche), sostenendo la non validità del progetto che si intende ripresentare. Porta poi all'attenzione del Consiglio il problema della collocazione dell'impianto nell'area del distretto agroalimentare che potrebbe causare danni alla salute, all'ambiente e all'occupazione. Sostiene che tali danni derivano dalla pericolosità dei rifiuti che devono essere trattati, provenienti anche da altri Comuni e da altre regioni, in quanto nel progetto non sussiste alcun vincolo territoriale e lo stesso prevede la realizzazione di impianti di capacità di gran lunga superiori allo smaltimento e/o stoccaggio dei rifiuti provenienti dal territorio del nostro Comune. Sostiene, ancora, che l'impianto non produrrebbe rilevante occupazione e, al contrario, metterebbe in pericolo quella esistente legata alla presenza nella zona di numerose imprese agroalimentari che costituiscono un punto di forza dell'economia locale e meridionale. Conclude condividendo quanto espresso dal consigliere Russo circa la necessità di determinarsi in merito alla vocazione ed all'utilizzo del territorio, in quanto ritiene fondamentale la necessità di fare scelte che mirino alla tutela dell'ambiente, della salute e dalla salvaguardia dei livelli occupazionali. Chiede, infine, una breve interruzione dei lavori del Consiglio per verificare la possibilità di predisporre una proposta di deliberazione, concreta e condivisa da tutti i Consiglieri.

(la relazione del Consigliere Laghi viene acquisita agli atti del Consiglio Comunale)

Durante la relazione del Consigliere Laghi, entrano in aula i Consiglieri Santagada e Pignataro: **Consiglieri presenti n.14**

Interviene il **Consigliere Russo P.**, il quale dichiara di aver apprezzato l'intervento del consigliere Laghi, ma ritiene che sussiste a suo giudizio la necessità di confrontarsi con le esigenze e gli interessi sia di chi propone il progetto di che trattasi e sia soprattutto con le imprese agroalimentari presenti nella zona ove dovrebbe essere ubicato il predetto impianto di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti.

Interviene il **Consigliere Pignataro**, che condivide l'intervento del consigliere Russo,

sottolineando anche da parte sua la necessità di procedere ad un contraddittorio.

A questo punto esce dall'aula il Consigliere Garofalo: **Consiglieri presenti n.13**

Il Presidente del Consiglio Salerno, intervenendo, propone di interrompere i lavori del Consiglio al fine di valutare la possibilità di far intervenire i tecnici presenti in aula per apportare un contributo alla discussione, utile a tutti i Consiglieri per meglio conoscere le caratteristiche tecniche, strutturali e di funzionalità dell'impianto da realizzare.

La proposta del Presidente Salerno è messa ai voti ed ottiene il seguente risultato.

Consiglieri presenti n.13

Consiglieri favorevoli: 8

Astenuti: 5 (De Gaio, Laghi, Massarotti, Rosa, Santagada)

Dopo ampia discussione nel corso della quale la maggior parte dei Consiglieri comunali ha formulato richieste di chiarimenti e/o osservazioni, sia di natura tecnica che economica, al tecnico rappresentante della società di progettazione dell'impianto di che trattasi, la seduta riprende regolarmente alle ore 20.30 circa con l'assenza dei Consiglieri Russo G., D'Atri e Dolce. **Consiglieri presenti n.14.**

Interviene il **Consigliere Vico** –*Partito Democratico*–, il quale, dopo aver chiarito la funzionalità del piano di coordinamento provinciale, dichiara di essere favorevole ad un impianto di stoccaggio che tratti, in modo esclusivo, i soli rifiuti prodotti dalla città di Castrovillari escludendo, quindi, quelli provenienti da altri territori.

Interviene l'**Assessore Loiacono**, il quale, in primo luogo, mette in evidenza come il progetto presentato abbia rispettato le prescrizioni detta dalla Provincia di Cosenza. Si sofferma, quindi, più specificatamente sul ruolo degli organi di controllo (CIR) che consentono di identificare la tipologia e la provenienza dei rifiuti trattati al fine di evitare inutili allarmismi circa la natura dei rifiuti da conferire nell'impianto di che trattasi.

Interviene il **Consigliere Russo P.** –*P.S.I.*–, il quale ritiene che più che un problema di qualità dei rifiuti sia piuttosto un problema di quantità alla luce soprattutto del sovradimensionamento della capacità dell'impianto rispetto alle reali esigenze del nostro territorio. Propone, al fine di avere un quadro più completo della problematica, di coinvolgere i rappresentanti delle associazioni di categoria, lavoratori ed imprese, operanti nella zona ove deve essere realizzato l'impianto.

Interviene il **Consigliere Santagada** –*Castrovillari Solidale*–, il quale mette in evidenza come negli ultimi anni sia emersa nel territorio la capacità di “fare impresa” nel settore del trattamento dei rifiuti; non riuscendo per contro a valorizzare ed a favorire lo sviluppo di altri settori quali quello dell'agroalimentare.

Interviene il **Consigliere Rende** –*Partito Democratico*–, il quale sostiene che da un lato ci sia la necessità di “dare risposta” ad un imprenditore e dall'altro quella di tutelare un comparto agricolo di rilevanza per la città. Condivide il suggerimento del consigliere Russo di convocare un tavolo di concertazione coinvolgendo le associazioni di categoria, lavoratori ed imprese operanti nella zona ove dovrebbe sorgere l'impianto. Si sofferma, altresì, sulla necessità di ottenere dai competenti Organi tecnici una valutazione dell'impatto ambientale dell'impianto anche laddove non fosse esplicitamente previsto e/o richiesto dalla legge. Conclude ritenendo una anomalia la presenza dell'area ASI contermine a quella ove sorge il

distretto agroalimentare.

Interviene il **Consigliere Rosa -P.D.L.-**, il quale ritiene che il Consiglio Comunale non si sia posto in alcun modo contro le ambizioni e i diritti di un imprenditore. Al contrario, mette in evidenza come il PDL sia a favore dello sviluppo dell'imprenditoria a patto che si riescano a conciliare gli interessi di tutti gli attori sociali interessati. Suggerisce di chiedere le dimissioni del rappresentante dell'ASI che poco ha fatto in questi anni per lo sviluppo del territorio. Condivide quanto già espresso dai consiglieri Russo e Rende circa la necessità di convocare un tavolo di concertazione e fare chiarezza sulle questioni in oggetto. Invita, quindi, a non prendere alcuna decisione in sede di Conferenza dei Servizi prevista per giorno 10 Settembre fino a quando il Consiglio non avrà convocato e sentito i rappresentanti di categoria.

Interviene il **Consigliere D'Ingianna, -P.S.I.-**, la quale si dichiara d'accordo con il consigliere Rosa ed oltremodo fiduciosa nell'operato delle istituzioni. Ritiene non sussiste alcun motivo aprioristico per esprimere un qualsivoglia parere negativo alla nascita dell'impianto di che trattasi soprattutto con riferimento alla circostanza che nell'impianto possano venire trattati rifiuti provenienti da altri territori e che per la funzionalità dello stesso è stata prevista in sede progettuale l'assunzione di sole otto unità lavorative. Richiede, infine, che siano posti in essere tutte le garanzie idonee e necessarie ad assicurare il buon funzionamento dell'impianto di stoccaggio dei rifiuti.

Interviene il **Consigliere Laghi -Solidarietà e Partecipazione-**, il quale si dichiara d'accordo con la proposta di richiesta di rinvio della conferenza dei servizi e la convocazione di imprenditori e rappresentanti di categoria per un tavolo di concertazione.

Interviene il **Consigliere Garofalo Partito Democratico-**, il quale sostiene l'importanza di operare in maniera concertata per meglio governare il territorio. Sofferma l'attenzione sull'impatto e inquinamento ambientale, talvolta anche molto complesso, di cui spesso anche il settore agroalimentare è responsabile. Si dichiara favorevole ad un ulteriore approfondimento a condizione che venga rispettato l'iter amministrativo della vigente normativa.

Interviene il **Vicesindaco Sangineti**, il quale sostiene che, al di là della problematica ambientale, sussiste il fatto concreto che necessariamente occorre prendere in esame e valutare, rappresentato dal progetto presentato dall'imprenditore. Sofferma l'attenzione sia sul possibile ritorno economico per le amministrazioni che potrebbero utilizzare l'impianto e sia sulla necessità di evitare di perdere possibili posti di lavoro in maniera aprioristica e prevenuta nei confronti dell'imprenditore che ha presentato il progetto di che trattasi. Ritiene, infine, necessaria una attenta conoscenza di tutti gli elementi tecnici, amministrativi, sociali ed ambientali per potere esprimere un giudizio ed adottare una decisione ponderata.

Interviene il **Sindaco Lo Polito**, il quale ritiene sia necessario acquisire tutti i dati utili per poter esprimere un giudizio politico sulla questione di che trattasi. Sostiene sia interesse e desiderio di questa Amministrazione tutelare ogni posto di lavoro. Fa presente che non sono giunte finora all'Amministrazione comunicazioni e/o osservazioni da parte di chi in qualche modo potrebbe essere danneggiato dalla creazione dell'impianto per il trattamento dei rifiuti. Ritiene necessario sia tutelare il territorio, ponendo dei vincoli e limiti alla realizzazione di impianti che possano in qualsiasi modo nuocere alla salute ed all'ambiente, e sia tutelare i posti di lavoro che un qualsiasi imprenditore intenda creare nel rispetto della vigente normativa, nel nostro territorio.

A questo punto (risultano essere le ore 22.25 circa) la seduta viene momentaneamente sospesa, al fine di consentire ai Capigruppo consiliari di predisporre una proposta di deliberazione congiunta e condivisa da adottare sull'argomento posto all'ordine del giorno..

La seduta del Consiglio riprende regolarmente alle ore 22.45 circa e risultano assenti i Consiglieri Russo G., D'Atri, Pignataro e Dolce. **Consiglieri presenti n.13.**

Il Presidente del Consiglio, Eugenio Salerno, comunica che la conferenza dei capigruppo ha deciso di formulare una proposta di deliberazione che conferisce mandato al sindaco di richiedere al competente ufficio dell'Amministrazione provinciale un rinvio della conferenza dei Servizi prevista per giorno 10 settembre 2012 al fine di poter convocare un tavolo di concertazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria, imprenditori e lavoratori, operanti nella zona in cui dovrà sorgere l'impianto di stoccaggio dei rifiuti di cui al progetto in esame.

Interviene il **Consigliere Rende –Partito Democratico-**, il quale conferma la volontà dei capigruppo di rinviare la conferenza sei servizi per poter convocare un tavolo di concertazione. Sottolinea pure come il Consiglio non sia vincolato ad approvare quanto deciso in conferenza dei Capigruppo.

Interviene il **Consigliere Rosa –P.D.L.-**, il quale invita a rispettare la volontà espressa in conferenza dei Capigruppo, ritenendo utile e necessario il richiesto rinvio della conferenza dei servizi.

Interviene il **Consigliere Garofalo –Partito Democratico-**, il quale sottolinea come sia necessario per un consigliere comunale acquisire agli atti del Consiglio una preventiva proposta di deliberazione da parte del proponente l'argomento posto all'ordine del giorno al fine di consentire a tutto il Consiglio comunale l'acquisizione degli elementi necessari alla determinazione della propria volontà in merito.

Interviene il **Sindaco Lo Polito**, il quale ribadisce l'autonomia del Consiglio comunale sostiene che debba essere il Consiglio a conferire espresso mandato al Sindaco, di chiedere il rinvio della conferenza dei servizi.

A questo punto si decide di sospendere la seduta – risultano essere le ore 23.15 circa -, al fine di consentire la materiale redazione del documento da approvare nella presente seduta sul punto posto all'ordine del giorno.

La seduta riprende regolarmente alle ore 23.45 circa e risultano assenti i Consiglieri Russo G., D'Atri, Pignataro e Dolce. **Consiglieri presenti n.13.**

Il Presidente del Consiglio, Eugenio Salerno, da lettura del documento formato da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Consigliere Laghi, acquisita agli atti del Consiglio;

Uditi gli interventi dei Consiglieri sopra indicati e tutti meglio integralmente riportati su supporto magnetico che viene acquisito agli atti della Segreteria Generale;

Dopo ampia discussione ed “in ragione della discussione tenutasi in Consiglio comunale e ravvisando l’opportunità di chiedere il differimento della conferenza di servizio per le seguenti motivazioni: aprire un Tavolo di concertazione con imprenditori che operano sull’area, sindacati, associazioni di categoria e lo stesso soggetto proponente, al fine di acquisire ogni utile suggerimento relativo all’impatto socio-economico ed ambientale dell’iniziativa imprenditoriale. Per tale motivo ed acquisire tutti i dati si convocherà un nuovo Consiglio”;

Con la seguente votazione:

Consigliere presenti n.13

Consiglieri votanti n.13

Consiglieri favorevoli n.10

Consiglieri contrari nessuno.

Consiglieri astenuti n.3 (D’Ingianna, Salerno, Lo Polito).

DELIBERA

Delegare il Sindaco a chiedere il rinvio della Conferenza dei Servizi, fissata per lunedì 10 settembre, sulla realizzazione, in Zona ASI, a contrada Cammarata, di un impianto per lo stoccaggio, smaltimento e recupero dei rifiuti.

Dispone che il presente atto venga pubblicato all’albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell’articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

Dispone, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell’Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza al competente ufficio dell’Amministrazione Provinciale di Cosenza.

Successivamente, attesa l’urgenza a provvedere, con voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell’articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

F.to - Maurizio Ceccherini-

IL PRESIDENTE

F.to - Eugenio Salerno -

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il **- 4 SET. 2012**, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Legs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data **4 SET. 2012**, ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

~~*N. Maso Comunale*~~

~~*Giuseppe Barletta*~~

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi - 4 SET. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

- Maurizio Ceccherini-

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Maurizio Ceccherini", written over the typed name.